

Deliberazione n. 33/2012

Oggetto: Sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo a.a. 2011/2012 Comparto Alta Formazione Artistica Musicale dell'Istituto Superiore di Studi Musicali P.Mascagni di Livorno. Presa d'atto

IL CONSIGLIO DI AMINISTRAZIONE

Dato atto che, in data 31 ottobre 2012, a seguito dell'incontro avvenuto tra la delegazione di parte pubblica, costituita dal Direttore Amministrativo dott. Marco Menicagli (delegato in data 29 maggio u.s. dal Presidente dell'Istituto) e dal Direttore M.o Stefano Agostini, e la delegazione sindacale rappresentata dalla R.S.U. di questo Istituto nelle persone del prof. Arduino Gottardo (FLC-CGIL), del prof. Stefano Guidi (CISL) e del prof. Filippo Burchietti (FLC-CGIL), è stato elaborato e sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'a.a. 2011/2012 del comparto AFAM di questo Istituto;

Visto il contratto in questione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il parere espresso in data 29 ottobre u.s. dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.;

Visti i pareri allegati alla presente delibera, costituenti parte integrante della medesima

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1 – di prendere atto che, in data 31 ottobre 2012 è stato sottoscritto, da parte dei rappresentanti della delegazione di parte pubblica nella persona del Direttore Amministrativo dott. Marco Menicagli e del Direttore M.o Stefano Agostini, e la delegazione sindacale rappresentata dalle R.S.U. di questo Istituto nelle persone del prof. Arduino Gottardo (FLC-CGIL), del prof. Filippo Burchietti (FLC-CGIL) e del prof. Stefano Guidi (CISL), il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo a.a. 2011/2012 Comparto AFAM dell'Istituto Superiore di Studi Musicali P.Mascagni di Livorno, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

2 - di dare atto che la presente deliberazione è oggetto di pubblicazione ai sensi delle vigenti norme previste in materia;

3 - di dichiarare all'unanimità, ai sensi dell'articolo 37 – 2° comma dello Statuto, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Istituto Superiore di Studi Musicali
"P. Mascagni"
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
COMPARTO ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE
ANNO ACCADEMICO 2011/2012

In data 31 ottobre 2012 presso la sede dell'Istituto Superiore degli Studi Musicali "P.Mascagni" di Livorno ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:

- Direttore Amministrativo – Dott. Marco Menicagli (su delega del Presidente del C.d.A. in data 29/05/2012)
- Direttore – M.o Stefano Agostini

- la delegazione sindacale:

R.S.U. Istituto Musicale "P.Mascagni"	Prof. Arduino Gottardo (FLC CGIL)
	Prof. Filippo Burchietti (FLC CGIL)
	Prof. Stefano Guidi (CISL Università)

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo finalizzato ad incrementare la qualità del servizio e dell'offerta formativa ed a sostenere i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

INDICE

Art. 1 – Ambito di applicazione, decorrenza e durata

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 2 - Soggetti delle relazioni e composizione delle delegazioni

Art. 3 - Informazione preventiva

Art. 4 - Esame congiunto

Art. 5 - Contrattazione

Art. 6 - Tempi della trattativa

Art. 7 - Interpretazione autentica

Art. 8 - Tentativo di conciliazione

Art. 9 - Albo sindacale RSU e organizzazioni sindacali

Art. 10 - Accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS.

Art. 11 - Delegati sindacali

Art. 12 - Accesso agli atti

Art. 13 - Prestazioni indispensabili in caso di sciopero

CAPO II - CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DEL FONDO D'ISTITUTO

Art. 14 - Attività aggiuntive di non insegnamento.

Art. 15 - Criteri di remunerazione delle prestazioni dei docenti impegnati nelle manifestazioni artistiche promosse dall'Istituto

CAPO III – COSTITUZIONE ED IMPIEGO DEL FONDO D'ISTITUTO

Art. 16 – Costituzione del fondo d'istituto

Art. 17 – Utilizzo delle risorse del fondo d'istituto

Art. 18 – Ore d'insegnamento effettuate nei corsi in convenzione con soggetti pubblici o privati.

CAPO IV - FORMAZIONE DEL PERSONALE

Art. 19 - Formazione del personale e diritto allo studio

Art. 20 - Forme e modalità di svolgimento

Art. 21 - Fasi della formazione

Art. 22 - Piano annuale di programmazione e docenza

Art. 23 - Incompatibilità

Art. 24 – Disposizioni finali

Art. 1 – Ambito di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente del comparto dell'Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "P.Mascagni" di Livorno.
2. Il contratto definisce i criteri e le modalità per l'erogazione dei compensi aggiuntivi a favore del personale docente che partecipi ad attività previste dall'Istituto oltre alle ordinarie funzioni di insegnamento, nonché ad attività in convenzione con soggetti pubblici o privati a valere sulle risorse comunque acquisite a tal fine a carico del bilancio.
3. La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse finalizzate al finanziamento delle prestazioni aggiuntive di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto è, peraltro, da ritenersi valida per l'intero anno accademico 2011/2012.
4. Il presente contratto, nei limiti delle risorse complessive, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse, conserva validità fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno accademico di riferimento i nuovi importi. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente contratto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL del 16 febbraio 2005, dal C.C.N.I. del 12 luglio 2011, dal D.L.vo n. 165/2001, dalla Legge n. 300/1970, dal DPR n. 132 del 28 febbraio 2003 e dal DPR n. 212 dell'8 luglio 2005.
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.
7. Il Direttore dispone la pubblicazione del presente contratto ai sensi delle vigenti norme previste in materia.

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 2 - Soggetti delle relazioni e composizione delle delegazioni

I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:

- per la parte pubblica: il Direttore e il Presidente dell'Istituzione, ovvero - se delegato - il Direttore Amministrativo, ognuno per la propria competenza (di seguito indicati con il nome di "Amministrazione").
- per la parte sindacale: le Rappresentanze Sindacali Unitarie elette all'interno dell'Istituzione, le OO.SS. firmatarie del CCNL A.F.A.M..

Art. 3 - Informazione preventiva

Entro il 30 novembre l'Amministrazione convoca la RSU e le OO.SS. La documentazione scritta sarà consegnata, ove possibile, almeno cinque giorni prima di ogni incontro.

Art. 4 - Esame congiunto

Ciascuno dei soggetti di parte sindacale, ricevuta l'informazione preventiva, può chiedere, entro cinque giorni dal ricevimento delle comunicazioni, un esame congiunto sulle materie oggetto di sola informazione.

L'Amministrazione informa gli altri soggetti e procede, entro sette giorni dalla richiesta, a convocare un apposito incontro concordato tra le parti.

In detto incontro le parti verificano la possibilità di un accordo mediante un confronto che deve concludersi entro 10 giorni.

Durante tale periodo le parti non assumono iniziative unilaterali. Gli incontri possono concludersi con un'intesa; in caso di disaccordo deve essere redatto apposito verbale in cui risultino le diverse posizioni.

Art. 5 - Contrattazione

Gli incontri sono sempre formalmente convocati dall'Amministrazione. Per l'apertura della contrattazione, l'Amministrazione convoca i soggetti sindacali.

All'avvio di ciascuna contrattazione le parti comunicano la composizione delle proprie delegazioni trattanti. La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione e l'affissione all'albo d'istituto, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori accademici.

Art. 6 - Tempi della trattativa

Le piattaforme per la contrattazione integrativa sono presentate almeno 5 giorni prima della scadenza del contratto che si intende rinnovare o della data fissata per l'apertura del confronto.

Ad ogni prima convocazione relativa ad un determinato argomento l'Amministrazione invierà formale comunicazione alle OO.SS.; delle riunioni successive relative allo stesso tema darà comunicazione solo agli assenti.

Le riunioni successive, ove necessarie, sono stabilite consensualmente di volta in volta al termine di ogni incontro.

Art. 7 - Interpretazione autentica

Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi e interpretativi dei contratti integrativi d'istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 10 giorni dalla richiesta di una di esse, s'incontrano in data da concordarsi per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Sarà cura del Direttore affiggere all'albo d'istituto il nuovo contratto.

Art. 8 - Tentativo di conciliazione

In caso di controversie tra la parte pubblica e la RSU si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione.

Tale procedura di raffreddamento si deve di necessità concludere entro 15 giorni dall'insorgere della controversia.

Art. 9 - Albo sindacale RSU e organizzazioni sindacali

La RSU e le singole OO.SS. hanno diritto di avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione accademica per affiggere materiale inerente la loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro.

Le bacheche sono allestite in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale, e di normale transito da parte del personale in servizio.

La RSU e il sindacato sono direttamente responsabili del materiale che affiggono all'albo, motivo per cui non necessita ai fini della pubblicazione una preventiva autorizzazione della amministrazione.

Art. 10 - Accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS.

Le strutture sindacali possono inviare - alla RSU, al proprio rappresentante, all'albo sindacale - comunicazioni e materiali tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica. Per motivi di carattere sindacale, alla RSU e alle OO.SS., è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli impegni di lavoro.

Art. 11 - Delegati sindacali

I delegati sindacali sono i rappresentanti di un sindacato dei lavoratori presso l'Istituto; questi, per essere riconosciuti tali, devono essere formalmente accreditati dal segretario dell'organizzazione sindacale.

Art. 12 - Accesso agli atti

La RSU e le segreterie delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva previa formale richiesta al Direttore. Quest'ultimo, verificata la legittimità della richiesta, adempie entro 7 giorni dalla richiesta.

Art. 13 - Prestazioni indispensabili in caso di sciopero

In analogia con quanto espressamente previsto per il comparto Scuola, considerato che l'Alta Formazione non costituisce di per sé servizio pubblico essenziale, le parti convengono, in conformità all'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146, c. 2 lett. D) e alla nota sui servizi minimi essenziali sottoscritta tra ARAN e OO.SS. il 02.08.2001, di definire servizi pubblici essenziali lo svolgimento di attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione di esami finali e scrutini che per la loro natura non consentano un rinvio.

In occasione di ogni sciopero, l'Amministrazione inviterà in forma scritta il personale a rendere dichiarazione volontaria di adesione allo sciopero entro i termini previsti dalla normativa vigente.

CAPO II - CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DEL FONDO D'ISTITUTO

Art. 14 - Attività aggiuntive di non insegnamento.

1. Attività di coordinamento delle attività didattiche

Attribuzione di incarichi aggiuntivi per le seguenti attività di coordinamento, secondo i parametri previsti dal CCNI 12.07.2011 art. 4:

- Sostegno alle attività didattiche; coordinamento delle attività di ricerca e di produzione artistica; coordinamento delle attività di rilevanza esterna: n. 1 incarico di €. 2.500,00 annue;
- Coordinamento delle attività didattiche per l'Alta Formazione con funzioni di tutor per gli studenti del biennio e del triennio superiore: n. 1 incarico di €. 2.500,00 annue;

- Coordinamento delle attività Erasmus e delle relazioni internazionali: n. 1 incarico di €. 2.500,00 annue.

2. Attività varie

Attribuzione dei seguenti incarichi aggiuntivi per attività varie dell'Istituto:

Coordinatore aula multimediale	€. 30,00 orarie	fino ad un massimo di €. 750,00
Manutenzione e gestione di particolari strumenti musicali finalizzata alle attività didattiche	€. 30,00 orarie	fino ad un massimo di €. 250,00
Coordinamento di attività stabilite dal piano didattico su incarico del Consiglio Accademico; espletamento di funzioni in progetti didattici, di ricerca o di funzionamento	€. 30,00 orarie	fino ad un massimo di €. 750,00
Collaborazioni pianistiche	€. 30,00 orarie	fino ad un massimo di €. 600,00
Partecipazione a commissioni per borse di studio o concorsi	€. 30,00 orarie	fino ad un massimo di €. 300,00
Supervisore corsi di base e di propedeutica strumentale	minimo 3 incontri di verifica	€. 210,00
Coordinamento degli orari di lezione	€. 20,00	fino ad un massimo di €. 600,00

- Attività di manutenzione di strumenti di particolare pregio e coordinamento delle attività svolte nella sala multimediale, incluso il controllo delle apparecchiature informatiche ivi presenti: previsione, rispettivamente, di assegnazione n. 3 incarichi (costo orario € 30,00 – ore previste: 5 cadauno) e di n. 1 incarico (costo orario € 30,00 – ore previste: 25);
- Coordinamento di attività stabilite dal piano didattico, espletamento di funzioni in progetti didattici, di ricerca o di funzionamento: previsione di assegnazione di n. 10 incarichi (costo orario € 30,00 – ore previste: 5 cadauno);
- Supervisione corsi di base e di propedeutica strumentale: previsione di assegnazione di n. 5 incarichi per un compenso di € 200,00 cadauno a fronte di un numero di incontri di verifica pari o superiore a 3;
- Collaborazioni pianistiche: previsione di assegnazione di n. 2 incarichi (costo orario € 30,00 – ore previste: 10 cadauno);
- Attività di coordinamento per la predisposizione degli orari di lezione: previsione di assegnazione di n. 1 incarico (costo orario € 20,00 – ore previste: 30);
- Partecipazione a commissioni di borse di studio o concorsi: previsione di assegnazione di n. 6 incarichi (costo orario € 30,00 – ore previste: 3 cadauno);

3. Incarichi ai professori d'Orchestra.

Essendo la formazione degli studenti il compito principale dell'Istituto, prioritariamente i ruoli più importanti in orchestra verranno assegnati agli studenti; inoltre si stabilisce quanto segue (art. 23, comma 1, del CCNL settore AFAM):

- le Scuole individuano i docenti che propongono la propria disponibilità, consapevoli di assumere un incarico di responsabilità nei confronti dell'Istituzione;
- le Scuole, in subordine, operano la turnazione fra quei colleghi docenti che hanno dato la propria disponibilità, qualora vi siano più richieste per uno stesso incarico.

4. Incarico di Vice Direttore.

Al Vice Direttore, per l'espletamento delle relative funzioni, è riconosciuta l'indennità annua di €. 500,00 da corrispondere in misura unica al termine dell'anno accademico.

Art. 15 - Criteri di remunerazione delle prestazioni dei docenti impegnati nelle manifestazioni artistiche promosse dall'Istituto.

1. Per la partecipazione dei docenti ad attività di produzione programmate dall'Istituto ed effettuate con proprie risorse o anche per quelle effettuate con il concorso di enti o associazioni esterne, sono definiti i seguenti compensi orari:

- compositore, arrangiatore o trascrittore
€. 30,00 orarie – misura massima retribuibile: ore 20 per ogni progetto
- direttore d'orchestra o di coro, regista
€. 45,00 orarie – misura massima retribuibile: ore 10
- componente in un concerto di musica da camera
€. 35,00 orarie – misura massima retribuibile: ore 8
- componente d'orchestra, componente di coro
€. 35,00 orarie – misura massima retribuibile: ore 8
- solista
€. 45,00 orarie – misura massima retribuibile: ore 10

Sono escluse dai citati compensi le manifestazioni artistiche realizzate all'interno dell'Istituto a seguito di attività finali di un "laboratorio didattico".

Attività di produzione concertistica: previsione di assegnazione di n. 8 incarichi di componente d'orchestra (costo orario € 35,00 – ore previste: 3 cadauno), di n. 1 incarico di direttore di orchestra/coro o regista (costo orario € 45,00 – ore previste: 10 cadauno), di n. 2 incarichi di solista (costo orario € 45,00 – ore previste: 4 cadauno), di n. 3 incarichi di componente concerto musica da camera (costo orario € 35,00 – ore previste: 3 cadauno), di n. 1 incarico di compositore, arrangiatore o trascrittore (costo orario €. 30,00 – ore previste 8);

2. Per interventi dei docenti in manifestazioni e concerti pubblici programmati e/o autorizzati dall'Istituto: €. 100,00 per ogni intervento.

Previsione di assegnazione di n. 2 incarichi relativi ad interventi di docenti in manifestazioni e concerti pubblici programmati e/o autorizzati dall'Istituto (costo per ogni intervento €. 100,00 – interventi previsti n. 2).

3. Il personale docente impegnato nella presentazione di lezioni-concerto promosse dall'Istituto nell'ambito degli incontri musicali con le scuole elementari e medie cittadine, è remunerato con il compenso di €. 40,00 per ogni incontro.

Previsione di assegnazione di n. 5 incarichi di presentazione di incontri musicali con le scuole cittadine (costo orario € 40,00 – incontri previsti: 4 cadauno).

CAPO III – COSTITUZIONE ED IMPIEGO DEL FONDO D’ISTITUTO

Art. 16 – Costituzione del fondo d’istituto

Il fondo d’istituto, finalizzato a retribuire le prestazioni aggiuntive rese dal personale docente per sostenere il processo di autonomia, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione dell’organizzazione complessiva del lavoro nonché delle attività e del servizio, in applicazione dell’art. 17 del CCNL del 4 agosto 2010 e dell’art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010, per l’anno accademico 2011/2012, risulta così costituito:

NORMATIVA	IMPORTO
C.C.N.I. “Scuola” del 31/08/1999 art. 28 (£. 693.000 x 38 docenti = £. 26.334.000)	€. 13.600,38
C.C.N.L. “Scuola” del 15/03/2001 art. 14 comma 1	=
C.C.N.L. “AFAM” del 16/02/2005 art. 71 (€. 14,30 x 13 mens. x 38 docenti)	€. 7.064,20
C.C.N.L. “AFAM” dell’11/04/2006 art. 8 (€. 18,80 x 13 x n. 37 docenti in servizio al 31/12/2003)	€. 9.042,80
C.C.N.L. “AFAM” del 04/08/2010 art. 17 (€. 13,84 x 13 x n. 37 docenti in servizio al 31/12/2005)	€. 6.657,04
Riduzione del fondo art. 9 comma 2 bis L. 122/2010	€. 2.869,20
TOTALE	€. 33.495,22

Art. 17 – Utilizzo delle risorse del fondo d’istituto

1. Ai sensi dell’art. 3 comma 1 del C.C.N.I del 12 luglio 2011, dal fondo d’istituto sono detratte le risorse per la corresponsione dell’una tantum, di cui all’art. 4 del C.C.N.L. biennio economico 2008/09, pari ad €. 16.849,00.

1. Si concorda di finalizzare le rimanenti risorse del fondo d’istituto per:

Attività di coordinamento, progettazione ed organizzazione delle attività didattiche e di produzione; coordinamento attività Erasmus; vice-direzione	€. 8.000,00
Manutenzione strumenti e sala multimediale	€. 1.200,00
Coordinamento di attività stabilite dal piano didattico; espletamento di funzioni in progetti didattici, di ricerca o di funzionamento	€. 1.500,00
Supervisione corsi di base e di propedeutica strumentale	€. 1.000,00
Collaborazioni pianistiche	€. 600,00
Attività di coordinamento degli orari di lezione	€. 600,00
Attività di produzione concertistica	€. 3.746,00
Totale	€. 16.646,00 +
Una Tantum – art. 4 CCNL 2008/09	€. 16.849,00 =
Totale complessivo	€. 33.495,00

Le risorse del fondo d'Istituto possono essere integrate da finanziamenti di terzi sulla base del regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del C.C.N.I. del 12 luglio 2011.

2. I docenti incaricati a svolgere le funzioni sopra indicate, sono retribuiti al termine dell'anno accademico previa relazione sull'attività svolta.

3. Le somme di cui al presente articolo non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente anno accademico, sono destinate alla retribuzione di ulteriori attività aggiuntive effettuate secondo le esigenze previste dal piano delle attività didattiche e da quello dell'offerta formativa o portate in aumento delle risorse dell'anno accademico successivo.

Art. 18 – Ore d'insegnamento effettuate nei corsi in convenzione con soggetti pubblici o privati.

La misura oraria del compenso per retribuire le prestazioni di docenza effettuate nei corsi in convenzione deve tenere conto del piano finanziario stabilito nella convenzione stessa e, comunque, non può essere inferiore ad €. 30,00 e superiore ad €. 50,00.

CAPO IV - FORMAZIONE DEL PERSONALE

Art. 19 - Formazione del personale e diritto allo studio

1. Le parti riconoscono che la formazione professionale costituisce uno strumento fondamentale per la crescita del personale e l'innalzamento del livello qualitativo dei servizi prestati dalle amministrazioni.

2. Al personale sono assicurati, nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente in materia, permessi per l'aggiornamento e per il diritto allo studio.

3. Al fine di garantire la formazione in servizio, l'Amministrazione individua settori prioritari di intervento nei quali coinvolgere il personale.

4. Il personale da impegnare in attività di formazione viene scelto, prioritariamente, in stretta relazione con il settore specifico oggetto dell'intervento formativo e comunque attraverso procedure di selezione aperte a tutto il personale. È in ogni caso garantita ad ognuno la possibilità di accedere, anche ricorrendo a turnazioni su base pluriennale, ai corsi di formazione organizzati.

5. La formazione è finalizzata all'acquisizione di competenze connesse con l'attribuzione delle previste funzioni aggiuntive;

6. Le attività formative riguardano il personale dell'Istituto con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato.

7. L'attività formativa si sostanzia in interventi volti a sviluppare capacità, conoscenze e competenze finalizzate a migliorare la prestazione relativa ad un determinato ruolo professionale.

Art. 20 - Forme e modalità di svolgimento

1. La formazione può essere sia obbligatoria sia facoltativa.

2. Sono obbligatorie, organizzate dall'Amministrazione, nelle sue diverse articolazioni, e dalle Università, di norma in sede e svolte in orario di lavoro, quelle attività formative che l'Amministrazione rileva come indispensabili per adeguare le competenze professionali alle

esigenze di cambiamento in atto. Le ore di partecipazione ai corsi obbligatori, eccedenti l'orario di servizio, sono di norma recuperate sotto forma di permessi per riposi compensativi.

3. La partecipazione è considerata servizio a tutti gli effetti; i relativi oneri (rimborso delle spese – viaggio, vitto e alloggio, se dovute) sono a carico dell'Amministrazione.

4. Sono ammessi alla partecipazione ai suddetti corsi di formazione o aggiornamento, con oneri a carico del bilancio dell'Istituto, non più di un docente richiedente per ogni Dipartimento, salvo in caso in cui l'Amministrazione intenda coinvolgere un numero maggiore di docenti.

5. Sono facoltative quelle attività selezionate autonomamente dal personale interessato tra le iniziative dell'amministrazione o di enti esterni o di associazioni professionali. Sono svolte fuori dall'orario di lavoro, o in orario di lavoro, se autorizzate dall'Amministrazione, per i soli casi di stretta pertinenza con il ruolo ricoperto e le necessità di acquisizione di nuove competenze. Purché autorizzate dall'Amministrazione, comporta l'esonero dal servizio senza diritto al rimborso delle spese.

6. La partecipazione senza oneri a carico del bilancio dell'Istituto non prevede alcuna limitazione di numero di partecipanti con modalità da concordare di volta in volta finalizzata a non determinare grave disagio.

Art. 21 - Fasi della formazione

Le fasi di un efficace processo di formazione sono:

- individuazione del fabbisogno formativo (rilevazione dei fabbisogni di base e specifici e delle aspettative del personale riguardo la formazione);
- elaborazione del programma formativo in base alle priorità definite
- progettazione dell'intervento formativo;
- erogazione dell'intervento confacente con i bisogni dell'Istituto.

Art. 22 - Piano annuale di programmazione e docenza

1. Nella definizione dei programmi, l'Amministrazione dovrà garantire a rotazione nell'arco di un quinquennio, fatte salve le priorità concordate comunemente nei piani annuali, la partecipazione di tutto il personale alle attività formative.

2. Al termine del corso formativo è previsto il rilascio del relativo attestato di frequenza. L'attività di docenza è riservata sia a personale esperto delle strutture presso le quali si svolge la formazione stessa, sia a docenti esterni.

Art. 23 - Incompatibilità

Tutti gli accordi stipulati in precedenza sulle materie oggetto della presente contrattazione e con essa incompatibili, sono da considerarsi non più in vigore dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

Art. 24 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente C.C.D.I. in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le parti approvano e sottoscrivono il presente Contratto

La delegazione di parte pubblica:

p. IL PRESIDENTE
Il Direttore Amministrativo
Dott. Marco Menicagli
f.to Marco Menicagli

IL DIRETTORE
M.o Stefano Agostini
f.to Stefano Agostini

La delegazione sindacale:

R.S.U. dell'Istituto Musicale "P.Mascagni"

Prof. Arduino Gottardo (FLC CGIL) f.to Arduino Gottardo

Prof. Filippo Burchietti (FLC CGIL) f.to Filippo Burchietti

Prof. Stefano Guidi (CISL Università) f.to Stefano Guidi

Per presa d'atto.

IL PRESIDENTE
(Giulio Cesare Ricci)
f.to Giulio Cesare Ricci